



COMUNE DI LATIANO

(PROVINCIA DI BRINDISI)

UFFICIO DI STATO CIVILE ED ANAGRAFE

Registrato al
N. 5130
dir. s. c. e vari L. 600
Rimb. spese L. 100

CERTIFICATO DI RESIDENZA

L'UFFICIALE DI STATO CIVILE ED ANAGRAFE

CERTIFICA

che Menga Anna
nat. a S. Michele S.
il giorno 31.5.1947 (Atto N. 77 P. I S. A.)
si trova iscritto dal 25.5.1972 nella
scheda anagrafica della popolazione residente di questo Comune
con abitazione in Via G. Carbone

Il presente si rilascia a richiesta di Parte

in carta libera per gli usi consentiti
dalle leggi

Dalla Residenza municipale, li 2.5.1985



L'UFFICIALE di STATO CIVILE
ed ANAGRAFE

L'UFFICIALE D'ANAGRAFE DELEGATO

(Giovanni Panelli)

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

SERVIZIO AA.LL. E UTENZA

BRINDISI, li

- 5 NOV. 1990

PROT. N.

7625

- AL SERVIZIO AMMINISTRAZIONE
S E D E

OGGETTO: Trasmissione schede relative a nuovi contratti stipulati per
cambio di intestazione e/o sanatoria.=

Per i provvedimenti di competenza e la conseguente trasmissione
al C.E.D., si trasmette, allegata alla presente, fotocopia della lettera
di assegnazione per il cambio di intestazione e/o sanatoria per il quale
è stato sottoscritto il relativo contratto di locazione:

NUOVO ASSEGNATARIO

MENGA Anna Maria

(Cognome)

(nome)

Via

Carbone

n. 34

lotto 1°

scala

int.

Tipo di alloggio

sepolcra

Comune di ubicazione

LATIANO

EX ASSEGNATARIO

Lejoro

Corrado

(Cognome)

(nome))

Contratto firmato in data

1.9.90

Decorrenza nuova locazione

1.9.90

Canone di locazione oggettivo

£. 191.527

VERSAMENTI EFFETTUATI:

a) - Canone anticipato del 1° mese

£. 191.527

b) - Deposito cauzionale

£. 583.054

MOROSITA' SULL'ALLOGGIO:

£. 736.994

a) - Versata all'atto della firma

£. 736.994

b) - Definita con rateizzazione

£. /

N° progressivo di pratica

41

6 NOV 1990



COORDINATORE DEL SERVIZIO
(Avv. Liborio GRAZIOSO)

GR/pe/

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

SERVIZIO AA.LL. E UTENZA

BRINDISI, 11 - 5 NOV. 1990

PROT. N. 7625

- AL SERVIZIO AMMINISTRAZIONE
S E D E

OGGETTO: Trasmissione schede relative a nuovi contratti stipulati per
cambio di intestazione e/o sanatoria.=

Per i provvedimenti di competenza e la conseguente trasmissione
al C.E.D., si trasmette, allegata alla presente, fotocopia della lettera
di assegnazione per il cambio di intestazione e/o sanatoria per il quale
é stato sottoscritto il relativo contratto di locazione:

NUOVO ASSEGNATARIO

MENGA Anna Maria

(Cognome)

(nome)

Via

Carbone

n. 34

lotto 1°

scala

int.

Tipo di alloggio

sepolcro

Comune di ubicazione

LATIANO

EX ASSEGNATARIO

Lejoro

Corrado

(Cognome)

(nome))

Contratto firmato in data

1.9.90

Decorrenza nuova locazione

1.9.90

Canone di locazione oggettivo

£. 191.527

VERSAMENTI EFFETTUATI:

a) - Canone anticipato del 1° mese

£.

191.527

b) - Deposito cauzionale

£.

283.054

MOROSITA' SULL'ALLOGGIO:

£. 736.994

a) - Versata all'atto della firma

£.

736.994

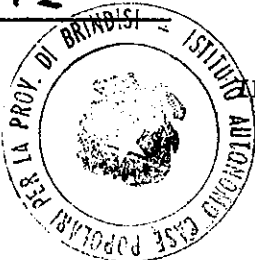
b) - Definita con rateizzazione

£.

N° progressivo di pratica

41

6 NOV 1990



IL COORDINATORE DEL SERVIZIO
(Avv. Liborio GRAZIOSO)

GR/pe/

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

-----oo0oo-----

Prot. n. 5178

Brindisi, 3 LUG. 1990

SERVIZIO AA.LL. E UTENZA

RACCOMANDATA

ex Assegnatario Le forelle Cerullo

V.M. n. 4/85 del 1°

Cambio d'intestazione Le forelle Cerullo

Domanda presentata in data 31/1/85

- Al Sig. Marys Anna Maria

Via Corbace 34

sc. 1° int. 1° lotto 1°

Let. ano

OGGETTO: Legge Regionale 20.12.84, n. 54 - Contratto di locazione di alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica - Comune di Let. ano

Si comunica che al fine di stipulare il contratto di locazione, la S.V. dovrà versare a questo Istituto a mezzo dell'allegato bollettino di c/c postale la somma di £. 1.314.575 come appresso indicato:

1) - mensilità di fitto oggettivo	£. <u>191.527</u>
2) - servizi	£. <u>313.054</u>
3) - deposito a garanzia degli obblighi contrattuali	£. <u>374.581</u>
T O T A L E	
4) - fitti arretrati al <u>31.12.88</u>	£. <u>736.894</u>
T O T A L E G E N E R A L E	
<u>forforelle Cerullo anno 1985</u>	£. <u>1.314.575</u>

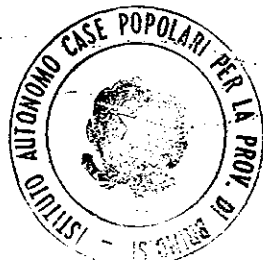
La invito, pertanto, a presentarsi presso questo Istituto con il proprio coniuge, muniti di documenti di riconoscimento e codice fiscale.

Inoltre, dovranno essere consegnate al funzionario di questo I.A.C.P. all'atto della firma del contratto di locazione n. dieci marche da bollo di £. 5.000.= (cinquemila) da apporre sul contratto medesimo e certificazione reddituale per gli anni del '86 al '88 per la determinazione del canone soggettivo.

La S.V. è tenuta al pagamento del canone di locazione dalla data della consegna dell'alloggio, sostituendo la presente il contratto di locazione sino alla sua stipulazione.

IL COORDINATORE GENERALE

(Dott. Ing. Antonio LONGO)



IL PRESIDENTE

(Avv. Pietro DELL'ANNO)

[Signature]

7147

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

-----0000-----

13 OTT. 1978

SERVIZIO AA.LL. E UTENZA

RACCOMANDATA

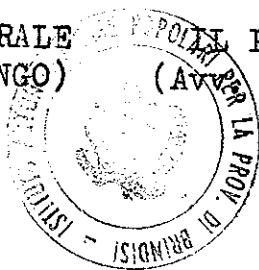
- Al Sig. QUESTORE di
BRINDISI

OGGETTO: Consegna alloggi popolari D.L. 21.3.1978, n. 59.

Conformemente a quanto disposto dal D.L. di cui
in oggetto, si trasmettono in allegato alla presente Nume
ro 4 schede relativi ai nominativi, che in data
10.9.78 hanno avuto in consegna un alloggio po
polare, in RAIANNO - alla Via

Carbonara, 34 - 1° letto - (Rende Anna Leone)

IL COORDINATORE GENERALE PRESIDENTE
(Dott. Ing. Antonio LONGO) (Avv. Pietro DELL'ANNO)



GR/pe/
2

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI BRINDISI

(ERETTO IN ENTE MORALE CON R. D. 13-9-1940, N. 1474)

Prot. N. 2572

R. 4 APR. 1985

SERVIZIO AA.LL. E UTENZA

*Canone locazione
ex Ligonio Cosimo*

- Al Sig. Menga Gius. Maria
N.2 Carbone n. 34
- Latiano -

OGGETTO: Canone di locazione alloggio di Edilizia residenziale nel
Comune di Latiano

Si comunica che l'alloggio assegnato alla S.V. è composto
da vani utili 1 oltre gli accessori equivalenti a vani legali
2,50.

La S.V. dovrà eseguire, prima della consegna dell'alloggio
a mezzo dell'allegato bollettino di C/C postale il versamento del=
la somma di £. _____ come appresso indicato:

- | | | |
|--|----|-------------------|
| 1) - Mensilità di fitti | £ | <u>56.250</u> |
| 2) - Servizi ;..... | £ | <u>9.200</u> |
| 3) - Deposito cauzionale (pari a due mensilità fit=
to) | £. | <u>112.500</u> |
| 4) - Spese contrattuali | £. | <u>25.000</u> |
| TOTALE | | £. <u>202.950</u> |
| 5) - Saldo precedente <u>31.12.84</u> | £. | _____ |

TOTALE GENERALE £. _____

La S.V. è obbligata al pagamento del canone dalla data del
la consegna dell'alloggio, sostituendo la presente il contratto di
locazione sino alla sua stipulazione.

IL COORDINATORE GENERALE
(Dott.ing. Antonio LONGO)

Tip. aemme - Brindisi

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dott. Ing. Erminio ELIA)

RACCOMANDATA

- 25) SAPONARO Lucia per l'alloggio sito in OSTUNI al la contrada Ramunno già intestato al coniuge An driola Cosimo (deceduto);
- 26) LOCOCCIOLLO Caterina per l'alloggio sito in OSTU NI alla via Risorgimento, 9/5, già intestato al coniuge Cazzolla Antonio (deceduto);
- 27) MELPIGNANO Teodora per l'alloggio sito in OSTUNI al Largo Risorgimento, 49/1, già intestato al co niuge Punzi Angelo (deceduto);
- 28) SCATOLINO Rosa per l'alloggio sito in OSTUNI al la via Don Luigi Sturzo già intestato al coniuge Ugenti Lorenzo (deceduto);
- 29) ROTUNNO Carmelo per l'alloggio sito in OSTUNI al la via Narracci già intestato alla madre Marzio Isabella (deceduta);
- 30) BUONGIORNO Giuseppa per l'alloggio sito in OSTU NI alla via Tamborrini 10/5, già intestato al ma rito Roma Luca Antonio (deceduto);
- 31) GIGLIOLA Addolorata per l'alloggio sito in VILLA NOVA alla contrada Villanova, già intestato al convivente Pezzolla Angelo (deceduto);
- 32) PISANI Carolina per l'alloggio sito in S.VITO DEI NORMANNI alla via Tevere, 6/1, già intestato al coniuge Milo Pietro (deceduto).

Infine la Commissione passa ad esaminare ed approva

il cambio consensuale tra i sigg.ri: DE MARCO Aldo
assegnatario dell'alloggio popolare sito in S.PIETRO
VERNOTICO alla contrada Cicorella ed il sig. PESIME-
NA Orlando titolare dell'alloggio popolare sito in
S.PIETRO VERNOTICO alla via Melli.

Del che si è redatto il presente verbale che letto
e confermato viene sottoscritto:

Elio Mili

McCarren

Nº 52

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

-----00000-----

VERBALE N. 4/85

Il giorno 26 Aprile 1985, alle ore 12,00, presso la sede dell'Istituto si è riunita la Commissione Utenza composta dai signori:

- Elio MILANI - Presidente Commissione;
- Umberto CAVALIERE - Componente;
- Luigi IAZZI - Componente;
- Emanuele CASTRIGNANO' - Componente.

Sono presenti ai lavori il Dr. Liborio GRAZIUSO, in qualità di Coordinatore del Servizio Affari Legali e Utenza e l'ing. Antonio LONGO, in qualità di Segretario.

Constatata la validità della seduta per la presenza di tutti i componenti della Commissione il Presidente passa alla lettura del seguente Ordine del Giorno; che prevede:

- 1) - Volture contrattuali;
- 2) - Varie ed eventuali.

La Commissione passa a trattare il primo argomento all'ordine del giorno ed esamina le istanze e vista la documentazione ha deciso di attribuire le volture contrattuali nei confronti dei sigg.ri:

- 1) DI CAMPI Filomena per l'alloggio sito in BRINDISI alla Piazza Apulia, 6, già intestato al coniuge Pisani Antonio (decéduto);
- 2) COSTA Cosima per l'alloggio sito in BRINDISI alla Piazza Caravaggio, 6, già intestato al coniuge Vantaggiato Biagio (decéduto);
- 3) RUSSO Francesca per l'alloggio sito in BRINDISI alla Via Carnia, 6, già intestato al coniuge Taurisano Armando (decéduto);
- 4) SARACINO Antonia per l'alloggio sito in BRINDISI alla Piazza Ciaia già intestato ai genitori Saracino Luigi e Accoto Salvatora entrambi deceduti;
- 5) GAUDINO Rosa per l'alloggio sito in BRINDISI alla Piazza Favretto già intestato al coniuge Medeo Giuseppe (decéduto);
- 6) COLUCCI Rosaria per l'alloggio sito in BRINDISI al Viale Liguria, 117 già intestato al coniuge DE Sanctis Giuseppe (decéduto);
- 7) MANCUSO Anna per l'alloggio sito in BRINDISI alla Via Papini, 10, già intestato al coniuge Di Nota Gennaro (decéduto);
- 8) ANCORA Antonio per l'alloggio sito in BRINDISI alla Via Sabinia, 5, già intestato ai genitori Ancora Cosimo e Mita Giovanna entrambi deceduti;
- 9) ROMOLACCIO Angela per l'alloggio sito in BRINDISI

- alla via Semeghini già intestato al coniuge Ari
gliano Teodoro (deceduto);
- 10) SCODITTI Carmela per l'alloggio sito in BRINDISI
alla Piazza Tommaseo già intestato al coniuge De
Caro Angelo (deceduto) e già approvato in una
precedente seduta;
- 11) ROSAFIO Aldo, Clorinda e Mario per l'alloggio si
to in BRINDISI alla Via Trasimeno già intestato
al padre Rosafio Salvatore (deceduto);
- 12) SANTORO Angela per l'alloggio sito in Ceglie Mes
SAPICO - al Viale Risorgimento 68, già intestato
al coniuge Basile Paolo (deceduto);
- 13) CATERA Rosa per l'alloggio sito in FASANO alla
Via De Gasperi, 11, già intestato al coniuge Co-
fano Nicola (deceduto);
- 14) CARDONE Carmela per l'alloggio sito in FASANO Al
la via F.lli Rosselli, 72, già intestato al coniu
ge Lacirignola Antonio (deceduto);
- 15) SCIATTI Lucrezia per l'alloggio sito in FASANO
alla via F.lli Rosselli, 72, già intestato al co
niuge Lusverti Gaetano (deceduto);
- 16) MEO Grazia per l'alloggio sito in FRANCAVILLA Fon
tana alla via Cavour già intestato al coniuge Nar
delli Damiano (deceduto);
- 17) MARANGIA Lucia per l'alloggio sito in FRANCAVILLA

FONTANA alla via Cavour già intestato al coniuge
D'Angela Alfonso (deceduto);

18) D'AMORE Maria per l'alloggio sito in FRANCAVILLA
FONTANA alla via Cotogno già intestato al coniuge
Ribezzo Antonio (deceduto);

19) VECCHIO Maria per l'alloggio sito in FRANCAVILLA
FONTANA alla via Cotogno già intestato al coniuge
Curto Cosimo (deceduto);

20) D'ORIA Loreta per l'alloggio sito in FRANCAVILLA
FONTANA alla via Boito, 10, già intestato al coniuge
Di Coste Antonio;

21) MENGA Anna Maria per l'alloggio sito in LATIANO
alla Via Carbone, 34, già intestato al marito
Ligorio Cosimo sulla base della sentenza di separazione
allegata alla domanda;

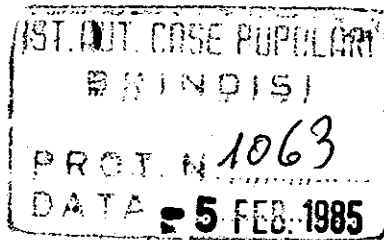
22) COLAPINTO Angela per l'alloggio sito in MESAGNE
alla via Confalonieri, già intestato al coniuge
Tamburrino Antonio (deceduto);

23) CARBONE Maria, Eugenio, Antonio e Roberto per lo
alloggio sito in MESAGNE alla via Torre, già intestato
alla madre De Falco Concetta (deceduta);

24) DANESE Carmine per l'alloggio sito in OSTUNI al
Largo Risorgimento, 6, già intestato ai genitori
Danese Domenico e Mola M. Domenica (entrambi deceduti);

AL Sgr. Presidente
fuga enf

raccomandata rr.



Al Sigr. Presidente

dell'I.A.C.P.

via Casimiro

BRINDISI

La sottoscritta MENGHA Anna Maria, nata a S.Michele S. il 31/05/47 e residente a Latiano in via Giovanni Carbone, n.34 -case popolari espone quanto segue:
E' coniugata con Ligerio Cosimo, nato a Latiano il 6/10/42 di cui sono nati 5 figli di età compresa tra i 15 e 6 anni. Sue marito é intestatario di un'appartamento di proprietà di codesto Istituto, (vedi contratto fotostatico alligato). In data 14.12.84, sia la scrivente che suo marito sono comparsi innanzi al Sigr. Presidente del Tribunale di Brindisi dr G.De Giorgio per proceder alla separazione di fatto che veniva, dopo i chiarimenti del caso conclusa con il dispositivo del Sigr. Presidente, che sia i figli, che l'uso della casa coniugale affidati alla sottoscritta, autorizzandola a chiedere all'I.A.C.P. di sostenere gli oneri relativi, figurando con nuovo contratto l'intestatario dell'appartamento a suo nome. (vedi copia fotostatica alligato del dispositivo)-

Resta in attesa ed a disposizione di codesto Istituto per i provvedimenti che il caso richiede.

Distintamente ossequia

Menga Anna

Alligati ,n.2

Latiano, li 31/1/85

MENGA Anna Maria

via G.Carbone, n.34 bis

case popolari

72022-LATIANO

(BR)

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI
CONTRATTO DI LOCAZIONE



N. di Repertorio

L'anno millenovecentosettanta *otto*, addì *uno*
del mese di *luglio* in *Brindisi*.

Il Sig. *Dr. Raffaele Fischetto* nella qualità di
Presidente dell'Istituto Autonomo Case Popolari della Provincia
di Brindisi nel cui nome ed interesse agisce;

Il Sig. *Ligorio Cosimo* domiciliato
e residente in *Latiano*

i quali convengono e stipulano quanto appresso:

1°) — Il Sig. *Dr. Raffaele Fischetto* nella sua
espressa qualità, dà e cede in locazione all'altro costituito Sig.

Ligorio Cosimo l'appartamento n. *11*
piano *1°*, scala *vecchia* facente parte del *C* lotto delle

Case Popolari nel Comune di *Latiano*

Via *Carbone* e composto di *5,5*

vani ed accessori, di proprietà *IACP*

censito in catasto con la rendita di L.
non censito

2°) — Il Sig. *Ligorio Cosimo* dichiara di

accettare, come accetta, la locazione sotto l'osservanza del libro 4°,
titolo 3°, capo 6°, sezione 1ª e 2ª del vigente Codice Civile in
quanto non sia diversamente stabilito nel presente contratto, nel
regolamento per la disciplina dell'inquilinato e nel disciplinare

regolante il rapporto di utenza dell'acqua e della luce alle scale
disposti dall' I. A. C. P. di Brindisi, che egli dichiara di conoscere,
d'accettare e di osservare incondizionatamente.

39) — La locazione avrà la durata dal
al e s'intende tacitamente rinnovata di anno
in anno, — fermi restando i patti e le condizioni —, a partire
dal 10 agosto, salvo disdetta che potrà essere data da una delle
parti contraenti, con preavviso di due mesi dalla scadenza, con
cartolina raccomandata.

La locazione cesserà di diritto nel caso che l'assegnatario non occupi l'appartamento con continuità e per motivi non giustificati.

4^o) — La pigione è stabilita in annue lire
(L. 450.000 =) da pagarsi a rate mensili anticipate di lire
(L. 24.500 =) in valuta legale, entro e non oltre
il giorno 10 di ogni mese, a mezzo di versamento sul c/c postale
intestato all'Istituto.

In caso di ritardo nel pagamento dei canoni saranno applicati gli interessi di mora del 7% sull'ammontare dovuto e non pagato alla scadenza, salva ed impregiudicata ogni azione di legge per il recupero delle mensilità scadute e il rilascio per morosità che lo I. A. C. P. ipso jure potrà intimare all'inquilino.

5°) — Nella pigione non sono compresi il consumo dell'energia elettrica e quello dell'acqua, normale e di eccedenza, che saranno a carico del locatario, il quale pagherà il primo direttamente alla Società elettrica fornitrice e rimborserà il secondo all'Istituto



Non sono, inoltre comprese le spese per portierato, per pulizia e luce delle scale e degli spazi comuni, nonché per diritti di esazione a domicilio, i cui servizi, semprechè istituiti dall'Istituto e funzionanti, cadono a totale carico del locatario.

6°) — Il locatario si obbliga ad osservare i precetti fissati dall'Art. 1587 del Codice Civile.

7°) — I locali affittati dovranno destinarsi ad esclusivo uso di abitazione. Una diversa destinazione, in tutto o in parte dei locali medesimi, senza il consenso scritto del rappresentante dell'Istituto, o la concessione o cessione o sublocazione totale o parziale di essi a qualsiasi titolo, con o senza mobili, a persone diverse dall'intestatario del contratto e da quelle con lui conviventi risultanti dalle indicazioni elencate al successivo art. 21, importerà ipso jure la risoluzione del contratto, con tutte le conseguenze di legge.

8°) — L'alloggio viene consegnato al locatario — che ne dà atto — in perfetto stato di manutenzione, rifinito in ogni sua parte a regola d'arte, con tutti gli infissi, chiavi, vetri, ferramenta, ed altri annessi e connessi, di qualsiasi specie.

All'uopo il locatario dichiara di avere visitato l'alloggio, di averlo trovato in perfetto stato e adatto all'uso convenuto; ne prende la consegna, ad ogni effetto di legge, con il ritiro delle chiavi, e si impegna ad occupare materialmente l'alloggio entro e non oltre 30 giorni dalla stipula del presente contratto, obbligandosi a riconsegnarlo nelle stesse condizioni all'epoca della cessazione del rapporto locativo, giusta art. 1590 codice civile.

Ligorio Casimiro

9^o) — Il locatario non potrà apportare miglioramenti o addizioni, modifiche di qualsivoglia natura ed entità alla cosa locata ed ai suoi impianti senza il consenso scritto dell'Istituto. Peraltro, tale consenso, ove venisse accordato, non comporterà alcun diritto ad indennità di sorta, e gli eventuali miglioramenti o addizioni verranno ritenuti gratuitamente al termine della locazione. E' fatto salvo all'Istituto il diritto di chiedere la restituzione dello alloggio in pristino a spese del locatario. Il valore dei miglioramenti e delle addizioni apportati dal locatario, previa concessione dell'Istituto, non potrà mai compensare i deterioramenti, anche se questi si siano verificati senza colpa del locatario.

10^o) — Sono a carico del locatario tutte le riparazioni di piccola manutenzione ai sensi degli artt. 1576 e 1609 del C. C., nonché le seguenti altre:

- riparazioni delle canne fumarie dell'appartamento;
- sgombrò degli scarichi, per la parte in uso esclusivo dell'inquilino e manutenzione delle cassette d'acqua;
- riparazioni e eventuali sostituzioni, all'interno dell'appartamento, di serrature, maniglie, chiavistelli e cremonesi;
- ripassature, all'interno dell'appartamento, dei pavimenti con sigillature e sostituzioni isolate di piastrelle;
- sostituzione, all'interno dell'appartamento, dei vetri rotti, anche a causa di intemperie.

Non provvedendo il conduttore a tutte le riparazioni a suo carico il locatore, previa visita anche a mezzo di persona all'uopo

delegata e previa diffida al conduttore stesso, farà eseguire i lavori a propria cura e spese del locatario.

11°) — L'Istituto resta espressamente esonerato da ogni responsabilità per eventuali danni prevedibili ed imprevedibili a persone ed a cose, causati da difetti e nella costruzione degli immobili e nella fornitura degli impianti e degli apparecchi installati, dei quali non siano responsabili le Ditte costruttrici e fornitrici ai sensi di legge.

Il locatario esonera espressamente l'Istituto da ogni responsabilità per i danni diretti o indiretti che potessero provenire a lui o allo stabile o all'alloggio, da fatti, omissioni o colpe di altri inquilini dello stabile e di terzi in genere; egli risponde, però, di tutti i deterioramenti e danni prodotti, per colpa sua o dei suoi familiari o dipendenti, sia all'alloggio, sia allo stabile ed alle sue pertinenze.

12°) — A deroga delle limitazioni degli artt. 1583 e 1584 del c. c., occorrendo al locatore di fare fabbricare o di fare effettuare riparazioni o miglioramenti tanto nei locali affittati, quanto all'intero immobile, il locatario non potrà impedirlo, nè pretendere compenso alcuno, nè elevare qualsivoglia pretesa.

Ove, in assenza del locatario, si rendano necessarie riparazioni che non possono essere in alcun modo differite, senza compromettere la sicurezza dell'immobile e l'incolumità dei terzi, l'Istituto è autorizzato a far aprire i locali affittati ed a provvedere alle opere necessarie, il cui onere sarà sostenuto dal locatario qualora le opere siano comprese fra quelle poste a suo carico.

13°) — Il locatario dovrà usare la più scrupolosa cura non solo nell'uso dell'appartamento, ma anche dei locali di uso comune. Inoltre, non potrà tenere depositi di materie infiammabili in quantità superiore a quella occorrente per usi domestici; dovrà evitare di collocare vasi e cassette da fiori non convenientemente assicurati ai davanzali, e, comunque, in caso di danni a persone e cose ne risponderà personalmente a tutti gli effetti civili e penali.

Il locatario stesso dovrà avere cura di usare quelle precauzioni e quegli accorgimenti atti a garantire la cordiale convivenza e la tranquillità reciproca, impedendo, altresì, nel caso abbia bambini, che questi arrechino danni agli immobili e molestia ai vicini; rispondendone personalmente a norma dell'Art. 2048 codice civile.

E' fatto obbligo al locatario medesimo di osservare i regolamenti municipali riguardanti la pulizia e l'igiene, nonché le ordinanze emanate in proposito dalle competenti Autorità.

14°) — Il locatario non potrà usare le terrazze che solo e unicamente per sciorinare, a seconda del turno che sarà stabilito, ogni altro uso intendendosi vietato. Egli, però, è responsabile dei danni di acqua, arrecati all'immobile ed agli altri locatari, provocati da ostruzioni all'imboccatura dei pluviali di scarico.

15°) — E' proibito al locatario di apporre targhe ed insegne in genere senza il preventivo benestare dell' I. A. C. P. Sono solamente consentite le targhe d'uso per gli indirizzi sui singoli portoncini di ingresso.

16°) — Tutte le clausole del presente contratto hanno carat-

tere essenziale e formano un unico ed inscindibile contesto; sicchè per patto espresso, la violazione di una soltanto di esse importa la immediata risoluzione ipso jure del contratto e dà diritto al locatore di richiedere il pagamento, oltre che delle mensilità di fitto eventualmente scadute e non pagate, anche di quelle dovute fino alla effettiva riconsegna dei locali; nonchè alla rivalsa dei danni maggiori ed al rimborso delle spese di ogni genere.

17°) — A garanzia degli obblighi assunti col presente contratto, il locatario, effettua, a solo titolo di deposito in garanzia dei danni, il versamento della somma di L. 75.000= (lire settantacinquemila).

Detto deposito, infruttifero, sarà restituito dopo la regolare riconsegna dei locali e non potrà essere mai imputata in conto pigioni.

18°) — Il presente contratto, in carta libera, secondo la legge speciale, viene compilato in triplice copia ed è sottoscritto dalle parti costituite.

Tutte le spese di bollo e di registro del presente contratto, sue rinnovazioni e conseguenti a quelle di quietanza, sono a carico del locatario con le agevolazioni di cui all'art. 147 del T. U. approvato con R. D. 28 aprile n. 1938, n. 1165 prorogato con Legge 18 marzo 1968 n. 402 e successive proroghe.

19°) — A tutti gli effetti del presente atto le parti convengono espressamente che il Foro competente sarà quello di Brindisi, e per la notifica degli atti al locatario le parti convengono che essa

sia compiuta presso l'alloggio a lui locato, anche se non occupato.

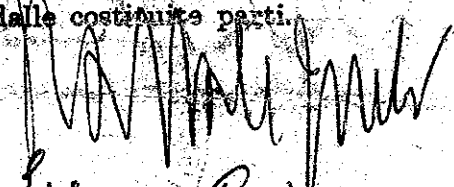
20°) - E' a carico del locatario l'imposta

se dovuta, nella misura stabilita dalle disposizioni di legge in materia.

21°) - Il locatario dichiara che la sua famiglia è composta da sè medesimo e dalle seguenti persone, e si obbliga di denunciare all'Istituto ogni successiva modifica od aggiunta:

Fatto, letto e confermato il presente contratto viene firmato

dalle costituite parti.


L. Corina
PROV

VERBALE COMPARIZIONE CONIUGI

N. 3054/84 R.G.

L'anno 1984 il giorno 14 del mese di Dicembre. In-

N. 9096 CRON.

nanzi a Noi dr. G. DE GIORGIO Presidente del Tribuna-

le di Brindisi f.f. con l'assistenza del sottoscrit-

to segretario, è comparso: il coniugato Lgova

LIGORIO ROSMA

perme il quale è di: Nato il 6-10-1942

a Lido di Ostia, in provincia di Roma, attualmente

REVERA ANNA MARIA

mente disoccupato

Qd r. Il sottoscritto al verbale e ne chiede l'ac-

cozzamento. Del matrimonio sono nati:

5 figli di età compresa tra i 15 e 6 anni

da una parte e l'altro sono stati co-

ndotti a casa e non lo potendo far vedere

1 dei figli. Alla moglie lavora in

campagna

Fatto all'udienza il verbale come in

prodotto. Il coniugato Lgova Lgova le quali

ad r. Note e per l'elenco seguente il

31-5-1942 e residente in Lido di Ostia, attuale

Qd r. Partito tutto quanto appartenente da un

marito. Con il presente è l'unico marito

che subisce un procedimento penale per fatto

che si è commesso con la quale ebbe a

rimanere un marito. Il marito le

rimane anche una condanna in carcere

ed le usanze che si sono create. Non è vero
che il stato è un essere astratto, che non ha
nessuna realtà concreta. Il fatto è che lo stato
è una realtà concreta, che si manifesta in
tutte le sue attività, in tutte le sue istituzioni,
in tutte le sue leggi e in tutte le sue azioni.
Il fatto è che lo stato è una realtà concreta,
che si manifesta in tutte le sue attività, in tutte
le sue istituzioni, in tutte le sue leggi e in tutte
le sue azioni.

Viene fatto notare il recente il
quale porta nel corso

dei Presidenti
danno otto che il tentativo di costituzione
non viene

Costituiscono i comitati e viene spedito
diffondiamo i fogli alle varie commissioni
del fatto che si sono creati e li si è con
se due volte alle settimane e fino al dom
e ho delle usanze e fin presentando il ministero
e il debito delle ore 15 alle ore 20.

Concediamo alle Mense Anne Mian
l'uso delle cose e degli autorizzandi
e chiedere le relative informazioni del
contatto con l'IAEP e emanando
gli suoi relativi

Esprimiamo che il Legato Romano ve ne
mo tutti i fatti: beni mobili e beni immobili.

disposizione, altresì, che il Legato Comaro
verrà alle Munge quale contributo per il
mantenimento degli uffici in un importo
mensile di L. 300.000, suscettibile di
aumento secondo le variazioni degli
indici ISTAT annuali, entro il giorno 5
di ogni mese e partire dal corrente mese
di dicembre.

Numeraio g.i. di L. 100.000
all'uso Cudine del 25-7-85
les

Legato Comaro

Il Legato
Comaro

Il Procuratore

[Signature]

Si trasmettono gli atti al P. M. locale per
il verbale.

Brindisi, 14-12-84

Il Legato
Comaro

PROCURA REPUBBLICA - BRINDISI

N. 362 Reg. visti

VISTO

BRINDISI, 18-12-84

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

[Signature]
18-12-84



COMUNE DI LATIANO

(PROVINCIA DI BRINDISI)

SITUAZIONE DI FAMIGLIA

del Sig. Neugor Aruno
domiciliato in questo Comune - Via G. Carbone (Case Popolari)

Registrato al
N. 5131
dir. S. C.
e var. L. 500
Rimb.
spese L. 100

N. d'ord.	RELAZIONE DI PARENTELA	COGNOME E NOME	STATO CIVILE	N A S C I T A				M A T R I M O N I O		
				Comune	giorno	mese	anno	giorno	mese	anno
1	Nelvanolo	Nelvanolo	Egit	f. Neolite J.	31	5	77	6	4	68
2	Figlio	Figlio	u	Bruochai	23	5	69			
3	Figlio	Figlio	u	u	28	5	71			
4	Figlio	Figlio	u	u	10	5	73			
5	Figlio	Figlio	u	Neogor	11	5	77			
6	Figlio	Figlio	u	u	4	1	79			
7										
8										
9										
10										
11										
12										
13										
14										
15										

L'IMPIEGATO ESTENSORE

Latiano, il 2.5.1985

Si lascia il presente in carta libera e per uso consiglio dello Stato

L'UFFICIALE DI STATO CIVILE ED ANAGRAFE



L'UFFICIALE D'ANAGRAFE DELEGATO.

(Giovanni Panelli)

[Signature]